Esercizi: la classe **P**

1 Problemi

Problema 8.1: Una formula booleana è in forma disgiuntiva normale (DNF) se è nella forma

$$f(x_1,\ldots,x_n)=d_1\vee d_2\vee\ldots\vee d_m$$

dove, per $j = 1, \ldots, m, d_j = l_{j_1} \wedge l_{j_2} \wedge \ldots \wedge l_{j_h}$ e ciascun letterale l_{j_i} è una variabile in $\{x_1, \ldots, x_n\} \cup \{\neg x_1, \ldots, \neg x_n\}$.

Il problema decisionale DNF-SAT è definito nella maniera seguente: dati un insieme $X = \{x_1, \dots, x_n\}$ ed una formula booleana f sull'insieme X in forma disgiuntiva normale, decidere se esiste una assegnazione di verità per l'insieme X che soddisfa f.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrare la sua appartenenza alla classe P presentando un algoritmo polinomiale che lo risolve.

Problema 8.2: Si consideri il seguente problema decisionale: dato un grafo non orientato G = (V, E) (in cui V è l'insieme dei nodi ed E l'insieme degli archi), decidere se V contiene un sottoinsieme V' che sia un ricoprimento tramite nodi per G di cardinalità G.

Formalizzare la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, ed indicare la più piccola classe di complessità che lo contiene dimostrando la propria affermazione.

Problema 8.3: Sia \overline{G} un grafo fissato.

Il problema 2-COLORABILEOPPUREISOMORFOA- \overline{G} consiste nel chiedersi se un grafo G è 2-colorabile oppure è isomorfo a \overline{G} .

Formalizzare la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, ed indicare la più piccola classe di complessità che lo contiene dimostrando la propria affermazione.

Problema 8.4: Il problema 2-COLORABILEE3-COLORABILE consiste nel chiedersi se un grafo G è 2-colorabile ed è anche 3-colorabile.

Formalizzare la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, e dimostrarne l'appartenenza a P oppure la NP-completezza.

Problema 8.5: Sia k un valore costante. Si consideri il seguente problema decisionale: dati un insieme di variabili booleane $X = \{x_1, x_2, \dots, x_n\}$ e una funzione booleana F nelle variabili X in forma 3-congiuntiva normale, decidere se esiste una assegnazione di verità a per X che verifichi entrambe le seguenti proprietà

- 1. *a* soddisfa *F*
- 2. *a* assegna il valore vero ad esattamente *k* variabili in *X*.

Formalizzare la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, ed dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.6: Un *grafo bipartito* non orientato è un grafo non orientato G = (V, E) in cui l'insieme dei nodi V è partizionato in due sottoinsiemi V_1 e V_2 e non esistono archi fra coppie di nodi appartenenti allo stesso sottoinsieme. Formalmente, un grafo bipartito è un grafo $G = (V_1 \cup V_2, E)$ tale che $V_1 \cap V_2 = \emptyset$ e $(u, v) \in E \rightarrow [u \in V_1 \land v \in V_2] \lor [u \in V_2 \land v \in V_1]$.

Si consideri il seguente problema decisionale: dato un grafo bipartito non orientato $G = (V_1 \cup V_2, E)$, decidere se G è 3-colorabile.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.7: Si ricordi la definizione di colorabilità di un grafo.

Dati un grafo G = (V, E) e $V' \subseteq V$, il *grafo indotto* in G da V' è il grafo G' = (V', E') in cui, per ogni coppia di nodi $x, y \in V'$, $(x, y) \in E'$ se e soltanto se $(x, y) \in E$.

Si consideri il seguente problema decisionale: dato un grafo non orientato G = (V, E) ed un intero positivo k, decidere se l'insieme V contiene un sottoinsieme V' di al più k nodi tale che il sottografo di G indotto da V' sia k-colorabile.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.8: Definiamo il seguente problema decisionale: dati un grafo non orientato G = (V, E) (possibilmente non connesso e possibilmente contenente nodi isolati) ed un intero k, decidere se esiste una 2-colorazione per G con i colori giallo e verde tale che al più k nodi siano colorati con il colore giallo.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.9: Sia k un intero positivo fissato. Definiamo il seguente problema decisionale: data una funzione booleana f in forma congiuntiva normale costituita da k clausole, decidere se f è soddisfacibile.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.10: Sia G = (V, E) un grafo non orientato e sia $V' \subseteq V$; indichiamo con G - V' il grafo non orientato che si ottiene rimuovendo da G i nodi in V' e gli archi incidenti qualche nodo in V'. Quindi, l'insieme dei nodi di G - V' è V - V' e l'insieme dei suoi archi è il seguente sottoinsieme di E: $\{(u, v) \in E : u \notin V' \land v \notin V'\}$.

Si consideri il problema decisionale seguente: dati un grafo non orientato G = (V, E) e un intero positivo k, decidere se, comunque si scelga un nodo $u \in V$, esistono k nodi $u_1, u_2, \ldots, u_k \in V$ tali che il nodo u è isolato nel grafo $G - \{u_1, \ldots, u_k\}$.

Collocare il suddetto problema nella corretta classe di complessità.

Problema 8.11: Sia $\mathcal{G}_{clique} = \{G = (V, V \times V) \text{ la classe dei grafi completi e sia VERTEX COVER}(\mathcal{G}_{clique}) \text{ il problema VERTEX COVER ristretto all'insieme delle istanze } \langle G = (V, E), k \rangle \text{ in cui } G \in \mathcal{G}_{clique}.$

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P**.

Rispondere, inoltre, alla seguente domanda: quale è la cardinalità minima di un ricoprimento tramite nodi per un grafo $G \in \mathscr{G}_{clique}$?

Problema 8.12: Si consideri il seguente problema LARGE DOMINATING SET (in breve, LDS): decidere se, dato un grafo non orientato connesso G = (V, E), esiste un insieme $D \subseteq V$ di al più $\lfloor \frac{|V|}{2} \rfloor$ nodi tale che ogni nodo in V - D ha almeno un vicino in D.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I_{LDS}, S_{LDS}, \pi_{LDS} \rangle$, si dimostri se il seguente algoritmo ne prova l'appartenenza alla classe **P**.

Input: G = (V, E).

- 1) $T \leftarrow$ spanning tree di G;
- 2) $r \leftarrow \text{radice di } T$;
- 3) $D_0 \leftarrow \{r\} \cup \{u \in V \text{ a distanza pari da } r \text{ in } T\};$
- **4)** $D_1 \leftarrow \{u \in V \text{ a distanza dispari da } r \text{ in } T\};$
- 5) if $(|D_0| \le |\frac{|V|}{2}| \lor |D_1| \le |\frac{|V|}{2}|)$ then Output: accetta;
- 6) else Output: rigetta

In quale caso il precedente algoritmo rigetta?

Problema 8.13: Si consideri il seguente problema decisionale: dato un grafo non orientato G = (V, E), decidere se non esiste alcuna partizione dei nodi in due sottoinsiemi indipendenti V_1 e V_2 . Collocare tale problema nella corretta classe di complessità dimostrando la propria affermazione.

Problema 8.14: Sia k un intero positivo fissato. Definiamo il seguente problema decisionale: data una funzione booleana f in forma congiuntiva normale, decidere se f è soddisfacibile da una assegnazione di verità che assegna il valore vero ad esattamente k variabili.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.15: Siano G = (V, E) un grafo e b_G la funzione booleana in forma 2-congiuntiva normale sull'insieme X_G di variabili definita nel seguito.

- Per ogni $u \in V$, X_G contiene la variabile booleana x_u ; dunque: $X_G = \{x_u : u \in V\}$.
- Per ogni $(u, v) \in E$, b_G contiene la coppia di clausole

$$(x_u \lor x_v)$$
 e $(\neg x_u \lor \neg x_v)$.

Si consideri, infine, la seguente funzione f(G) che associa ad un grafo un valore in $\{0,1,2\}$

$$f(G) = \left\{ \begin{array}{ll} 0 & \text{se } b_G \text{ non è soddisfacibile,} \\ 1 & \text{se } b_G \text{ è soddisfacibile e } G \text{ non è 2-colorabile.} \\ 2 & \text{altrimenti.} \end{array} \right.$$

La funzione appena definita può effettivamente assumere tutti i valori del suo codominio? Verificare se la funzione f(G) appartiene a **FP**.

Problema 8.16: Dopo averne formalizzato la definizione mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, si studi la complessità computazionale del problema seguente dimostrandone l'appartenenza alla classe **P** oppure la **NP**-completezza: dato un grafo non orientato G = (V, E), decidere se V può essere partizionato in 2 insiemi indipendenti.

Problema 8.17: Un *grafo bipartito completo* è un grafo G = (V, E) in cui $V = V_1 \cup V_2$, con $V_1 \cap V_2 = \emptyset$, e $E = V_1 \times V_2$. Definiamo il seguente problema decisionale: dato un grafo bipartito completo $G = (V_1 \cup V_2, V_1 \times V_2)$ ed un intero $k \in \mathbb{N}$, decidere se esiste per G un ricoprimento tramite nodi (Vertex Cover) di esattamente k nodi.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.18: Si ricordino le definizioni dei problemi SHORTEST PATH e LONGEST PATH. Sia G = (V, E) un grafo non orientato e $D \in \mathbb{N}$. Diciamo che G ha diametro D se

- esiste una coppia di nodi $u_0, v_0 \in V$ tali che D è la lunghezza del cammino più breve che collega in G u_0 e v_0 , e inoltre
- non esiste alcuna coppia di nodi in G tali che la lunghezza del cammino più breve che li collega è maggiore di D.

Si consideri il seguente problema decisionale: dati un grafo G = (V, E) ed un intero $D \in \mathbb{N}$, decidere se G ha diametro D.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.19: Sia $k \in \mathbb{N}$ un valore fissato; si consideri il seguente problema decisionale: dati un insieme X di variabili booleane e una formula booleana f in forma 2-congiuntiva normale sull'insieme X, decidere se esiste un sottoinsieme X' di X di cardinalità k tale che, per ogni assegnazione di verità $b: X' \to \{vero, falso\}$ agli elementi di X', esiste una assegnazione di verità $c: X - X' \to \{vero, falso\}$ agli elementi di X tale che l'assegnazione di verità seguente

$$a(x) = \begin{cases} b(x) & \text{se } x \in X' \\ c(x) & \text{se } x \in X - X' \end{cases}$$

soddisfa f.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.20: Si ricordi la definizione di Vertex Cover di un grafo e si consideri il seguente problema decisionale: dati un grafo G = (V, E) ed un intero k, decidere se esiste un Vertex Cover V' per G tale che $k \le |V'| \le |V|$. Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

Problema 8.21: Sia k una costante positiva. Si consideri il seguente problema: dati un grafo (non orientato) G = (V, E) ed una coppia di nodi $u, v \in V$, decidere se esiste in G un percorso da u a v di lunghezza (esattamente) k. Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, dimostrarne l'appartenenza alla classe \mathbf{P} o, in alternativa, la \mathbf{NP} -completezza.

Problema 8.22: Sia k una costante positiva. Si consideri il seguente problema: dato un grafo (non orientato) G = (V, E), decidere se in G non esiste alcun ciclo di (esattamente) k nodi. Studiare la complessità computazionale del suddetto problema, collocandolo nella corretta classe di complessità.

Problema 8.23: Si consideri il problema seguente: dati un insieme X di variabili booleane ed una funzione booleana in forma 3-congiuntiva normale f definita sull'insieme X, decidere se esiste una assegnazione di verità agli elementi di X che soddisfa f e che assegna il valore vero ad esattamente due elementi di X.

Dopo aver formalizzato la definizione del suddetto problema mediante la tripla $\langle I, S, \pi \rangle$, se ne dimostri l'appartenenza alla classe **P** o, in alternativa, la **NP**-completezza.

2 Soluzioni

Soluzione del problema 8.1

Formalizziamo il problema in questione come segue:

- $I_{DNF-SAT} = \{f(x_1, ..., x_n) = d_1 \lor d_2 \lor ... \lor d_m : d_j = l_{j_1} \land l_{j_2} \land ... \land l_{j_h} \forall j = 1, ..., m \text{ e ciascun letterale } l_{j_i} \text{ è una variabile in } \{x_1, ..., x_n\} \cup \{\neg x_1, ..., \neg x_n\} \}.$
- $S_{DNF-SAT}(f(x_1,...,x_n)) = \{a : \{x_1,...,x_n\} \to \{\text{vero, falso}\}^n$.
- $\pi_{DNF-SAT}(f(x_1,...,x_n),a) = f(a(x_1,...,x_n)).$

Osserviamo ora che una funzione booleana in forma disgiuntiva normale è soddisfacibile se e soltanto se *almeno* una delle d_j che la compongono è soddisfacibile. Dunque, per decidere se $f = d_1 \lor d_2 \lor ... \lor d_m$ è soddisfacibile è sufficiente verificare se esiste una d_j soddisfacibile:

A:DNFSAT

```
input: f(x_1, \ldots, x_n) = d_1 \vee d_2 \vee \ldots \vee d_m, ciascun d_j = l_{j_1} \wedge l_{j_2} \wedge \ldots \wedge l_{j_h} e ciascun l_{j_i} \in \{x_1, \ldots, x_n\} \cup \{\neg x_1, \ldots, \neg x_n\} output: accetta o rigetta; trovata \leftarrow falso; // non e' stata trovata una d_j soddisfacibile j \leftarrow 1; while (j \leq m \wedge not trovata) {    // verifica se d_j = l_{j_1} \wedge l_{j_2} \wedge \ldots \wedge l_{j_h} e' soddisfacibile // e se lo e' assegna trovata \leftarrow vero j \leftarrow j + 1; } if (trovata) output: accetta; else output: rigetta.
```

Resta da chiarire come decidere se una d_j è soddisfacibile (le linee commentate del codice sopra). Poiché ciascuna d_j è una congiunzione di letterali, d_j è soddisfacibile se e soltanto se esiste una assegnazione di verità rispetto alla quale *tutti* i suoi letterali hanno valore **vero**: osserviamo ora che l'unico caso in cui è impossibile assegnare valore vero a *tutti* i letterali di un insieme è quando l'insieme contiene una variabile e la sua negazione. Pertanto, per decidere se d_j è soddisfacibile è sufficiente semplicemente verificare che essa non contenga una coppia di letterali che siano uno la negazione dell'altro (ad esempio, x_1 e $\neg x_1$). In conclusione, ecco di seguito l'algoritmo **A:DNFSAT** completo:

A:DNFSAT

```
input: f(x_1, \dots, x_n) = d_1 \lor d_2 \lor \dots \lor d_m, ciascun d_j = l_{j_1} \land l_{j_2} \land \dots \land l_{j_h} e ciascun l_{j_i} \in \{x_1, \dots, x_n\} \cup \{\neg x_1, \dots, \neg x_n\} output: accetta o rigetta; trovata \leftarrow falso; // non e' stata trovata una d_j soddisfacibile j \leftarrow 1; while (j \leq m \land not trovata) { trovata \leftarrow vero; // supponiamo d_j soddisfacibile ... for (p \leftarrow 1; p < h; p \leftarrow p + 1) // ... e lo verifichiamo for (q \leftarrow p + 1; q \leq h; q \leftarrow q + 1) if (l_{j_p} = \neg l_{j_q}) trovata \leftarrow falso; // contaddizione! j \leftarrow j + 1; } if (trovata) output: accetta; else output: rigetta.
```

Per quanto riguarda la complessità, iosserviamo che, poiché il massimo numero di letterali in una d_j è 2n, l'algoritmo **A:DNFSAT** ha complessità $O(n^2 \cdot m)$.

Soluzione del problema 8.2

Il problema 3-VERTEX COVER (in breve, 3VC) può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{3VC} = \{G = (V, E) : G \text{ è un grafo non orientato } \}.$
- $S_{3VC}(G) = \{V' \subseteq V : |V'| = 3\}.$
- $\pi_{3VC}(G,V') = \forall (u,v) \in E : u \in V' \lor v \in V'.$

Osserviamo innanzi tutto che il problema 3VC è un caso particolare del più generale VERTEX COVER (o RICOPRI-MENTO TRAMITE NODI). Poiché VERTEX COVER è un problema in NP, il predicato $\pi_{3VC}(G,V')$ è decidibile in tempo polinomiale.

Ossreviamo ora che, poiché siamo alla ricerca di un sottoinsieme di V di 3 nodi, allora anche l'enumerazione delle soluzioni possibili (ossia, dell'insieme S_{3VC}) richiede tempo polinomiale: è infatti sufficiente considerare tutte le triple di tre elementi distinti appartenenti ad un insieme di n elementi, che richiede tempo $O(n^3)$.

Volendo esplicitare l'algoritmo appena descritto avremmo il seguente codice:

A:3VC

```
input: G = (V, E), con V = \{v_1, v_2, \dots, v_n\}
output: accetta o rigetta.
trovato \leftarrow falso;
for (i \leftarrow 1; i \leq n; i \leftarrow i + 1)
for (j \leftarrow 1; j \leq n; j \leftarrow j + 1)
for (h \leftarrow 1; h \leq n; h \leftarrow h + 1)
trovato \leftarrow \pi_{3VC}(G, \{v_i, v_j, v_h\})
if (trovato) output: accetta;
else output: rigetta.
```

L'algoritmo **A:3VC** decide $G \in 3VC$ in tempo in $O(n^3t_{\pi_{3VC}}(n))$, in cui $t_{\pi_{3VC}}(n)$ è il tempo necessario a verificare il predicato $\pi_{3VC}(G,V')$ che, come osservato in precedenza, è polinomiale in n. Dunque, il problema 3VC è contenuto nella classe P.

Volendo, nell'algoritmo **A:3VC** è possibile esplicitare il calcolo del predicato $\pi_{3VC}(G, \{v_1, v_2, v_3\})$:

```
\pi_{3VC}(G = (V, E), \{v_1, v_2, v_3\}) \{
ricoprimento \leftarrow vero;
for ((u, v) \in E)
if (u \notin \{v_1, v_2, v_3\} \land v \notin \{v_1, v_2, v_3\})
ricoprimento \leftarrow falso;
return ricoprimento;
}
```

che richiede tempo in O(|E|).

Soluzione del problema 8.3

Sia $\overline{G} = (\overline{V}, \overline{E})$. Osserviamo che \overline{G} è un grafo costante e, quindi, non è parte dell'input. Il problema 2-COLORABILEOPPUREISOMORFOA- \overline{G} può essere formalizzato come segue:

- $I = \{G = (V, E) : G \text{ è un grafo } \};$
- $S = \{ \langle f : V \to \overline{V}, c : V \to \{1,2\} \}$, ossia, una soluzione possibile è un possibile isomorfismo fra $G \in \overline{G}(f)$ ed una possibile 2-colorazione dei nodi di G(c);
- $\pi(G, \langle f, c \rangle) = f$ è un effettivo isomorfismo da G a \overline{G} (ossia, per ogni $u, v \in V$, $(u, v) \in E \Leftrightarrow (f(u), f(v)) \in \overline{E}$) oppure c è una effettiva 2-colorazione dei nodi di G (ossia, per ogni $u, v \in V$, $c(u) = c(v) \Rightarrow (u, v) \notin E$).

Osserviamo ora che, poiché \overline{G} è un grafo costante, esistono solo un numero *finito* di grafi isomorfi a \overline{G} : in particolare, detto $\overline{n} = |\overline{V}$, esistono al più \overline{n} ! grafi isomorfi a \overline{G} (ottenuti considerando tutte le permutazioni degli elementi di \overline{V}).

Allora, i problemi 2-COLORABILEOPPUREISOMORFOA- \overline{G} e 2-COLORABILITÀ differiscono solo per un numero finito di istanze e, quindi, hanno le stessa complessità (chiusura rispetto a variazioni finite), ossia, sono entrambi in P.

Alternativamente, senza ricorrere al Teorema di chiusura rispetto alle variazioni finite, si può dimostrare l'appartenenza a P del problema 2-COLORABILEOPPUREISOMORFOA- \overline{G} in maniera costruttiva, ossia, scrivendo direttamente l'algoritmo polinomiale che lo decide:

```
Input: grafo G = (V, E) con V = \{v_1, \dots, v_n\}.

if 2\mathrm{COL}(G) then \mathrm{esito} \leftarrow \mathrm{true};

else

if n \neq |\overline{V}| then \mathrm{esito} \leftarrow \mathrm{false};

else begin

esito \leftarrow \mathrm{false};

for ogni permutazione \pi di \{v_1, \dots, v_n\} do

if \{(\pi(v_i), \pi(v_j)) : v_i, v_j \in V \land (v_i, v_j) \in E\} = \overline{E} then esito \leftarrow \mathrm{true};

end;

if \mathrm{esito} = \mathrm{true} then accetta;
else rigetta.
```

La parte **if** dell'istruzione **if-else** più esterna invoca la funzione booleana 2COL(G) che testa la 2-colorabilità di G, restituendo il valore **true** in caso affermativo, il valore **false** altrimenti. Come è noto, è possibile implementare tale funzione in modo che richieda tempo polinomiale nella dimensione di G.

La parte **else** della stessa istruzione esegue innanzi tutto un test per verificare se G ha tanti nodi quanti \overline{G} : in caso negativo, G non può essere isomorfo a \overline{G} e, avendo già verificato che G non è 2-colorabile, possiamo concludere che G non appartiene al linguaggio. Se invece G e \overline{G} hanno lo stesso numero di nodi (e, dunque, G ha dimensione costante) possiamo procedere alla verifica di isomorfismo, che viene eseguita dal loop **for**: tale loop, lavorando su un numero *costante* di elementi (il numero di nodi di \overline{G}) richiede tempo costante.

In conclusione, l'algoritmo proposto richiede tempo polinomiale.

Soluzione del problema 8.4

Formalizzazione del problema:

```
• I = \{G = (V, E) : G \text{ è un grafo } \};

• S(G) = \{\langle c_2, c_3 \rangle : c_2 : V \to \{1, 2\} \land c_3 : V \to \{1, 2, 3\}\};

• \pi(G, c_2, c_3) = \forall (u, v) \in E : c_2(u) \neq c_2(v) \land c_3(u) \neq c_3(v).
```

Si osservi ora che una colorazione dei nodi di un grafo con 2 colori è anche una 3-colorazione dello stesso grafo. Infatti, sia $\chi_2: V \to \{1,2\}$ tale che $\forall (u,v) \in E: \chi_2(u) \neq \chi_2(v)$ e definiamo la seguente funzione $\chi_3: V \to \{1,2,3\}$: scegliamo a caso un nodo $u_0 \in V$ e, per ogni nodo $u \in V$, assegniamo $\chi_3(u) = \chi_2(u)$ se $u \neq u_0$ e $\chi_3(u_0) = 3$. Dall'ipotesi che

 $\forall (u,v) \in E : \chi_2(u) \neq \chi_2(v)$ e dalla definizione di χ_3 segue immediatamente che $\forall (u,v) \in E : \chi_3(u) \neq \chi_3(v)$, ossia, che χ_3 è una 3-colorazione per G.

Pertanto, dato un grafo G, $G \in 2$ -COLORABILEE3-COLORABILE se e soltanto se $G \in 2$ -COLORABILITÀ. In conclusione, il problema 2-COLORABILEE3-COLORABILE è contenuto nella classe P.

Soluzione del problema 8.5

Il problema in questione (che sarà denotato, in breve, k-3SAT) può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{k-3SAT} = \{ \langle X = \{x_1, \dots, x_n\}, F \rangle : X \text{ è un insieme di variabili booleane ed } F \text{ è una funzione nelle variabili in } X \text{ in forma 3-CNF } \}.$
- $S_{k-3SAT}(X,F) = \{a : X \to \{vero, falso\} : |\{x_i \in X : a(v) = vero\}| = k\}.$
- $\pi_{k-3SAT}(X, F, a) = F(a(X)).$

Osserviamo innanzi tutto che il problema k-3SAT è un caso particolare del più generale 3SAT (o 3-SODDISFACIBILITÀ): in particolare, i predicati dei due problemi coincidono. Allora, poiché 3SAT è un problema in **NP**, il predicato $\pi_{3VC}(G,V')$ è decidibile in tempo polinomiale.

Osserviamo ora che una soluzione possibile è una assegnazione di verità per X che assegni il valore vero ad *esattamente* k variabili: pertanto, una soluzione possibile può essere vista anche come un sottoinsieme $X_V \subseteq X$ tale che $|X_V| = k$, dove X_V è il sottoinsieme di X delle variabili che ricevono il valore vero. Questo significa che $S = \{X' \subseteq X : |X'| = k\}$ e che, dunque, $|S_{k-3SAT}(X,F)| \le |X|^k$, ossia, il numero di soluzioni possibili è polinomiale nelle dimensioni dell'istanza.

Le due osservazioni precedenti portano alla conclusione che il seguente algoritmo che decide se $\langle X, F \rangle \in k$ -3SAT opera in tempo polinomiale in X e in F:

A:k-3SAT

```
input: X = \{x_1, x_2, \dots, x_n\} e F, funzione booleana in 3CNF nelle variabili in X output: accetta o rigetta. S \leftarrow \{X' \subseteq X : |X'| = k\}; trovato \leftarrow \mathbf{falso}; while (S \neq \emptyset \land trovato = falso) do begin estrai un elemento X' da S; for (x \in X') do a(x) \leftarrow vero; for (x \in X - X') do a(x) \leftarrow falso; trovato \leftarrow \pi_{k-3SAT}(X, F, a); endif (trovato) output: accetta; else output: rigetta.
```

Quindi, k-3SAT è in **P**.

È infine possibile, nell'algoritmo **A:**k-**3SAT**, esplicitare il calcolo dell'insieme S. Il seguente frammento di programma enumera in ordine lessicografico (rispetto all'indice delle variabili) tutti i sottoinsiemi di cardinalità k di $X = \{x_1, x_2, \dots, x_n\}$ in tempo $O(n^k)$:

```
S \leftarrow \emptyset;

for ( i_1 \leftarrow 1; i_1 \le n; i_1 \leftarrow i_1 + 1 ) do

for ( i_2 \leftarrow i_1; i_2 \le n; i_2 \leftarrow i_2 + 1 ) do

...

for ( i_k \leftarrow 1; i_k \le n; i_k \leftarrow i_k + 1 ) do

S \leftarrow S \cup \{x_{i_1}, x_{i_2}, \dots, x_{i_k}\};
```

Alternativamente, è possibile utilizzare, allo scopo di enumerare tutti i sottoinsiemi di cardinalità k di X, il seguente algoritmo non deterministico:

```
\begin{array}{l} S \leftarrow \emptyset; \\ \textbf{for } (\ i \leftarrow 1; \ i \leq k; \ i \leftarrow i+1 \ ) \ \textbf{do begin} \\ \text{scegli} \ x \in X - S; \\ S \leftarrow S \cup \{x\}; \\ \textbf{end} \end{array}
```

Tale algoritmo ha grado di non determinismo n = |X| e richiede tempo in O(k) (ossia, costante). Quindi, esso può essere convertito in un algoritmo deterministico che richiede tempo in $O(n^{hk})$ per qualche valore costante h > 0.

Soluzione del problema 8.6

Il problema in questione (che sarà denotato, in breve, 3COL-BIP) può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{3COL-BIP} = \{G = (V_1 \cup V_2, E \subseteq V_1 \times V_2) : G \text{ è un grafo bipartito } \}.$
- $S_{3COL-BIP}(G) = \{c : V_1 \cup V_2 \to \{1,2,3\}.$
- $\pi_{3COL-BIP}(G,c) = \forall (u,v) \in E : c(u) \neq c(v).$

Si osservi che la colorazione c_0 tale che $c_0(u)=1$ per ogni $u\in V_1$ e $c_0(u)=2$ per ogni $u\in V_2$ appartiene a $S_{3COL-BIP}(G)$ in quanto $c_0:V_1\cup V_2\to \{1,2,3\}$. Inoltre, poiché

$$(u,v) \in E \Rightarrow [u \in V_1 \land v \in V_2] \lor [u \in V_2 \land v \in V_1],$$

allora,

$$\forall (u, v) \in E : [c_0(u) = 1 \land c_0(v) = 2] \lor [c_0(u) = 2 \land c_0(v) = 1],$$

ossia,
$$\forall (u, v) \in E : c_0(u) \neq c_0(v)$$
.

Questo significa che, qualunque sia il grafo bipartito G, la funzione c_0 è una soluzione effettiva per l'istanza G di 3COL-BIP. In altri termini, data una qualunque istanza di 3BIP-COL, essa è una istanza sì. Il problema è, quindi, deciso dall'algoritmo che, in tempo costante, accetta qualuque input e, dunque, appartiene alla classe \mathbf{P} .

Soluzione del problema 8.7

Il problema in questione (che sarà denotato, in breve, SUB-COL) può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{SUB-COL} = \{ \langle G = (V, E), k \rangle : G \text{ è un grafo non orientato e } k \text{ è un intero positivo } \}.$
- $S_{SUB-COL}(G,k) = \{V' \subseteq V\}.$
- $\pi_{SUB-COL}(G, k, V') = |V'| = k \land \exists c : V' \to \{1, 2, ... k\} : [\forall u, v \in V' : (u, v) \in E \Rightarrow c(u) \neq c(v)].$

Si osservi che ogni grafo di n nodi può essere colorato con n colori rispettando il vincolo richiesto dal predicato del problema COLORABILITÀ, ossia, che nessuna coppia di nodi adiacenti sia colorata con lo stesso colore.

Consideriamo, ora, un qualsiasi grafo G = (V, E) di |V| = n nodi:

1. se n < k allora V non contiene alcun sottoinsieme di k nodi e, quindi, G è una istanza no di SUB-COL;

2. se $n \ge k$ allora, per quanto appena osservato, dato qualunque sottoinsieme $V' = \{u_1, u_2, \dots, u_k\}$ di V tale che |V'| = k, la funzione $c' : V' \to \{1, \dots, k\}$ tale che $c'(u_i) = i$ soddisfa il vincolo $\forall u, v \in V' : (u, v) \in E \Rightarrow c(u) \ne c(v)$. In altri termini, ogni sottoinsieme V' di V con |V'| = k è tale che $\pi_{SUB-COL}(G, k, V')$ assume il valore vero e, quindi, è una soluzione effettiva; di conseguenza G è una istanza sì di SUB-COL.

Riassumendo, l'algoritmo che, preso in input un grafo non orientato G = (V, E) ed un intero positivo k, accetta se $|V| \ge k$ e rigetta altrimenti è un algoritmo che decide SUB-COL ed opera in tempo polinomiale. Dunque, SUB-COL appartiene a **P**.

Soluzione del problema 8.8

Il problema, che denoteremo, in breve, 2COL-min, può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{2COL-min} = \{ \langle G = (V, E), k \rangle : G \text{ è un grafo non orientato e } k \text{ è un intero positivo } \}.$
- $S_{2COL-min}(G,k) = \{c : V \rightarrow \{giallo, verde\}\}.$
- $\pi_{2COL-min}(G,k,c) = [\forall (u,v) \in E : c(u) \neq c(v)] \land |\{v \in V : c(v) = giallo\}| \le k.$

Si osservi che, poiché viene richiesta una 2-colorazione dei nodi di un grafo, in ogni componente connessa, una volta scelto il colore di un nodo, il colore assegnato a tutti gli altri nodi è una conseguenza necessaria di tale scelta. In altre parole, un grafo connesso 2-colorabile ammette sempre una (unica) partizione dei nodi in due sottoinsiemi, ciascuno corrispondente ad uno dei due colori. Sia f_{2col} la funzione che calcola una 2-colorazione di un grafo F connesso: per quanto appena osservato, possiamo assumere che, se F è 2-colorabile allora $f_{2col}(F)$ calcola una partizione $\langle V_g, V_v \rangle$ dell'insieme dei nodi di F, altrimenti restituisce la coppia di insiemi vuoti. Consideriamo l'algoritmo seguente:

Input: grafo G = (V, E) le cui componenti connesse sono $G_1 = (V_1, E_1), G_2 = (V_2, e_2), \dots, G_h = (V_h, E_h);$

- 1) $V_{giallo} \leftarrow \emptyset$;
- **2)** for i = 1, ...h:
 - **2.1**) $\langle V_g, V_v \rangle \leftarrow f_{2col}(G_i);$
 - **2.2**) if $V_g = \emptyset$ then output rigetta:
 - **2.3)** else if $|V_g| < |V_v|$ then $V_{giallo} \leftarrow V_{giallo} \cup V_g$;
 - **2.4)** else $V_{giallo} \leftarrow V_{giallo} \cup V_{v}$;
- 3) if $|V_{giallo}| \le k$ then output accetta;
- 4) else output rigetta.

Per ogni componente connessa (2-colorabile), tale algoritmo assegna il colore giallo al più piccolo insieme dei nodi della componente che sono stati colorati con lo stesso colore dalla funzione f_{2col} . Pertanto, l'insieme V_{giallo} da esso calcolato è l'insieme dei nodi di cardinalità minima che può essere colorato con lo stesso colore. È poi sufficiente confrontare $|V_{giallo}|$ con k per decidere correttamente circa l'accettazione.

Poiché il calcolo di f_{2col} richiede tempo polinomiale, l'algoritmo opera in tempo polinomiale.

In conclusione, il problema 2COL-min appartiene alla classe **P**.

Soluzione del problema 8.9

Problema 2. Il problema, che denoteremo, in breve, *k*-SAT, può essere formalizzato nella maniera seguente:

• $I_{k-SAT} = \{\langle X, f \rangle : f \text{ è una funzione booleana in forma congintiva normale nelle variabili in } X \text{ costituita da esattamente } k \text{ clausole } \}.$

```
X, f = c_1 \wedge c_2 \wedge c_k \text{ con } c_j = \{l_{j_1}, \dots, l_{j_{h_i}}\},\
             per ogni j = 1, \dots, k.
1
                                                                           A è il prodotto cartesiano delle clausole:
             A \leftarrow c_1 \times c_2 \times \ldots \times c_k;
                                                                           un suo elemento è una k-upla costituita
                                                                           da un letterale per ciascuna clausola
2
             sat \leftarrow falso;
             while (A \le \emptyset \land sat = falso) do begin
4
                   estrai una k-upla \langle l_1, l_2, \dots, l_k \rangle da A;
5
                  sat \leftarrow vero;
                  for i = 1; i < k; i \leftarrow i + 1) do
6
7
                       for j = i + 1; j \le k; j \leftarrow j + 1) do
                            if (l_i = \neg l_i) then sat \leftarrow falso;
8
9
             end
10
             if (sat = vero) then Output: accetta;
             else Output: rigetta.
11
```

Tabella 8.1: Algoritmo che decide *k*-SAT.

```
    S<sub>k-SAT</sub>(X, f) = {a : X → {vero, falso}}.
    π<sub>k-SAT</sub>(X, f, a) = f(a(X)).
```

Si osservi che, se una clausola è la disgiunzione di $h \le n$ letterali, ossia, $g_j = L_{j1} \lor l_{j2} \lor \ldots \lor l_{jh}$, allora esistono esattamente h possibilità di soddisfarla: assegnare $l_{j1} = vero$, oppure $l_{j2} = vero$, ..., oppure $l_{jh} = vero$. Per ciascuna di queste possibilità è necessario verificare se essa compatibile con almeno una possibilità di soddisfare ciascuna altra clausola. In altri termini, scegliamo un letterale da soddisfare in ciascuna clausola e verifichiamo che tale scelta non contenga una cotraddizione, ossia, una coppia di letterali l ed l' tali che $l = \neg l'$. Se questo non accade allora f è soddisfacibile, altrimenti viene scelta un'altra k-upla di letterali (uno per ciascuna clausola) e si ripete la verifica. L'algoritmo è mostrato in Tabella 8.1 dove, per semplicità di notazione, ciascuna clausola viene considerata come insieme di letterali.

In riferimento alla Tabella 8.1, poiché $|A| \le n^k$ ed il controllo alla linea 8 viene ripetuto al più k^2 volte (ossia, un numero costante di volte), il costo dell'algoritmo è in $O(n^k)$, e questo prova che il problema è in **P**.

Soluzione del problema 8.10

Scriviamo in maniera diversa la proprietà che deve essere soddisfatta da una istanza $\langle G = (V, E), k \rangle$ del problema affinché essa sia una istanza sì. Viene richiesto che: per ogni nodo $u \in V$ esistano k nodi rimossi i quali u non sia adiacente ad alcun altro nodo di G. Questo significa che ogni nodo del grafo può essere adiacente ad al più k nodi in G. Tale proprietà può essere controllata in tempo polinomiale in $|V| \cdot |E|$, come illustrato nel seguente algoritmo:

```
1) inizializza esito \leftarrow vero;
```

- 2) per ogni nodo $u \in V$
 - 2.1) inizializza $cont \leftarrow 0$;
 - 2.2) per ogni arco $(u, v) \in E$ esegui $cont \leftarrow cont + 1$;
 - 2.3) se cont > k assegna $esito \leftarrow falso$;
- 3) se *esito* = *vero* allora **Output**: accetta;
- 4) altrimenti Output: rigetta.

Questo prova che il problema appartiene alla classe P.

Soluzione del problema 8.11

Osserviamo che, per ogni intero positivo n, esiste un solo grafo di n nodi in \mathcal{G}_{clique} : indichiamo tale grafo con K_n e con $V = \{u_1, u_2, \dots, u_n\}$ l'insieme dei suoi nodi. Il problema VERTEX COVER (\mathcal{G}_{clique}) può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{VC(\mathscr{G}_{clione})} = \{ \langle K_n, h \rangle : K_n \text{ è un grafo non orientato completo e } h \text{ un intero positivo } \}.$
- $S_{VC(\mathcal{G}_{clique})}(K_n,h) = \{V' \subseteq \{u_1,\ldots,u_n\}\}.$
- $\pi_{VC(\mathscr{G}_{clique})}(K_n, h, V') = |V'| \le h \land \forall (u, v) \in E[u \in V' \lor v \in V'].$

Per risolvere il problema, è sufficiente notare che K_n non ha ricoprimenti tramite nodi di cardinalità inferiore a n-1. Infatti, poiché K_n è un grafo simmetrico, è indifferente quale nodo scegliere inizialmente di inserire in V': qualunque nodo si scelga, rimarranno scoperti tutti gli archi ad esso non incidenti che costituiscono un grafo completo di n-1 nodi, ossia, il grafo K_{n-1} (si veda la Figura 8.1). Pertanto, la cardinalità minima $h_{min}(n)$ di un vertex cover per K_n

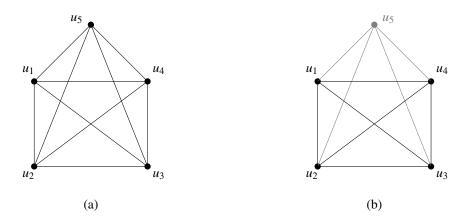


Figura 8.1: (a) Il grafo K_5 ; (b) gli archi non coperti dal nodo u_5 costituiscono il grafo K_4 .

soddisfa la seguente relazione di ricorrenza:

$$h_{min}(n) = 1 + h_{min}(n-1)$$

che ha come soluzione $h_{min}(n) = n - 1$, che risponde anche alla domanda posta a conclusione del problema 2. In conclusione, $\langle K_n, h \rangle$ è una istanza sì di Vertex Cover(\mathscr{G}_{clique}) se e soltanto se $h \geq n - 1$. Questo prova che il problema Vertex Cover(\mathscr{G}_{clique}) è in **P**.

Soluzione del problema 8.12

Il problema LDS può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{LDS} = \{ \langle G = (V, E) \rangle : G \text{ è un grafo connesso non orientato } \}.$
- $S_{LDS}(G) = \{D \subseteq V\}.$
- $\pi_{LDS}(G,D) = |D| \le \lfloor \frac{|V|}{2} \rfloor$ wedge $\forall u \in V D \ [\exists v \in D : (u,v) \in E \].$

Per provare che l'algoritmo proposto decide LDS è sufficiente osservare che gli insiemi D_0 e D_1 sono entrambi insiemi dominanti per G: infatti, poiché T è un albero ricoprente per G, $V = D_0 \cup D_1$ e, quindi, ciascun nodo in $V - D_0 = D_1$

è adiacente a qualche nodo in D_0 (ossia, D_0 è un insieme dominante) e ciascun nodo in $V - D_1 = D_0$ è adiacente a qualche nodo in D_1 (ossia, D_1 è un insieme dominante). Poiché il calcolo di un albero ricoprente per un grafo richiede tempo polinomiale nella dimensione del grafo, e poiché i passi 3) e 4) richiedono una visita di T (eseguibile in tempo polinomiale nella dimensione di T) e la condizione al punto 5) non è che un confronto fra valori interi, questo dimostra che LDS è un problema in \mathbf{P} .

Si osservi, infine, che la condizione al punto 5) è sempre verificata: infatti, poiché $V = D_0 \cup D_1$ e $D_0 \cap D_1 = \emptyset$, allora $|V| = |D_0| + |D_1|$ e quindi $|D_0| \le |V|/2$ oppure $|D_1| \le |V|/2$.

Soluzione del problema 8.13

Indichiamo con No Independent Set Partition (in breve NISP) il problema decisionale in esame e consideriamone il complemento ISP: dato un grafo non orientato G = (V, E), decidere se esiste una partizione dei nodi in due sottoinsiemi indipendenti V_1 e V_2 . Si osservi che tale problema coincide con il problema 2COL: infatti, poiché è possibile assegnare lo stesso colore a due nodi distinti solo se essi non sono adiacenti, l'insieme dei nodi colorati con il colore 1 (e, equivalentemente, con il colore 2) è un insieme indipendente. Quindi, ISP (ossia, 2COL) è in P. Conseguentemente, il suo complemento NISP è anch'esso in P.

Soluzione del problema 8.14

Il problema, che denoteremo, in breve, k-SAT, può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{k-SAT} = \{\langle X, f \rangle : f \text{ è una funzione booleana in forma congiuntiva normale nelle variabili in } X \}$.
- $S_{k-SAT}(X, f) = \{a : X \rightarrow \{vero, falso\}\}.$
- $\pi_{k-SAT}(X, f, a) = f(a(X)) \land (|\{x \in X : a(x) = vero\}| = k).$

Il vincolo sul numero di variabili cui si può assegnare il valore *vero* comporta che le assegnazioni di verità che potrebbero essere soluzioni effettive sono tutti e soli i sottoinsiemi di X di cardinalità k. Il numero di tali sottoinsiemi è al più $|X|^k$, cioè, poiché k è una costante, è polinomiale nella dimensione dell'istanza $\langle f, X \rangle$.

Questo fatto viene sfruttato nell'algoritmo in Tabella 8.2, che esegue una ricerca esaustiva nel sottoinsieme dell'insieme delle parti di X costituito da tutti (e soli) i sottoinsiemi di cardinalità k. Ogni ciclo **while** esegue O(n) iterazioni e, quindi, poiché il numero di cicli nidificati è k, il numero totale di iterazioni è $O(n^k)$. Una volta scelto il sottoinsieme (ossia, nell'algoritmo, una volta scelte le variabili $x_{i_1}, a_{i_2}, \ldots, x_{i_k}$ cui assegnare il valore vero), sarà sufficiente verificare se l'assegnazione di verità corrispondente soddisfa f (linee 3k+3 e 3k+4): in caso affermativo, l'algoritmo termina accettando, in caso negativo viene eseguita (se possibile) l'iterazione successiva.

Poiché la verifica alle linee 3k + 3 e 3k + 4 può essere eseguita in tempo O(nm), allora il tempo di calcolo complessivo dell'algoritmo è in $O(n^k + nm)$. Poiché k è una costante, questo prova che il problema è in **P**.

Soluzione del problema 8.15

Osserviamo che una assegnazione di verità a_G per le variabili in X_G corrisponde alla seguente assegnazione di colori c ai nodi di G: per ogni $u \in V$, se $a_G(x_u) = vero$ poniamo c(u) = 1, mentre se $a_G(u) = falso$ poniamo c(u) = 2. Inoltre, una assegnazione a_G per le variabili in X_G soddisfa la funzione b_G se e soltanto se, per ogni arco $(u,v) \in E$, la variabile corrispondente ad uno dei suoi estremi è vera mentre la variabile corrispondente all'altro suo estremo è falsa, ossia, uno dei nodi in $\{u,v\}$ è colorato 1 e l'altro è colorato 2. In altri termini, b_G è soddisfacibile se e soltanto se G è 2-colorabile. Pertanto, la funzione f(G) non assume mai il valore 1.

Da quanto sopra osservato, deduciamo che f(G) può essere calcolata mediante il seguente algoritmo:

- 1) calcola la funzione booleana b_G a partire da G;
- 2) verifica se b_G è soddisfacibile: in caso affermativo f(G) = 2, in caso negativo f(G) = 0.

```
X = \{x_1, x_2, \dots, x_n\}, f = c_1 \wedge c_2 \wedge c_m \text{ con } c_j = \{l_{j_1}, \dots, l_{j_{h_j}}\},
Input:
                           per ogni j = 1, \dots, m.
1
                           sat \leftarrow falso;
2
                           i_1 \leftarrow 1;
3
                           for (i \leftarrow 1; i \leq n; i \leftarrow i + 1) do a(x_i) \leftarrow falso;
4
                           while (i_1 \le n - k + 1 \land sat = falso) do begin
                               a(x_{i_1}) \leftarrow vero;
5
6
                               i_2 \leftarrow 1;
7
                               while (i_2 \le n - k + 2 \land sat = falso) do begin
8
                                  a(x_{i_2}) \leftarrow vero;
                                  i_3 \leftarrow 1;
                           . . .
3k
                                        i_k \leftarrow 1;
3k + 1
                                        while (i_k \le n \land sat = falso) do begin
                                          a(x_{i_k}) \leftarrow vero;
3k + 2
3k + 3
                                          sat \leftarrow f(a(X));
3k + 4
                                          if (sat = falso) then a(x_{i_k}) \leftarrow falso;
3k + 5
                                           i_k \leftarrow i_k + 1;
3k + 6
                                        end
3k + 7
                                        if (sat = falso) then a(x_{i_{k-1}}) \leftarrow falso;
3k + 8
                                       i_{k-1} \leftarrow i_{k-1} + 1;
3k + 9
                                      end
3k + 3 + 3(k - 1)
                               end
3k + 3 + 3k - 2
                               if (sat = falso) then a(x_{i_1}) \leftarrow falso;
6k + 2
                               i_1 \leftarrow i_1 + 1;
6k + 3
                               if (sat = falso \land i_1 = n + 1) then
                                 for (i \leftarrow 1; i \leq n; i \leftarrow i+1) do a(x_i) \leftarrow falso;
6k + 4
6k + 5
6k + 6
                           if (sat = vero) then Output: accetta;
6k + 7
                           else Output: rigetta;
```

Tabella 8.2: Algoritmo che decide *k*-SAT.

La costruzione della funzione b_G al punto 1) richiede tempo polinomiale in |G|: infatti, la costruzione dell'insieme X_G richiede tempo O(|V|), e la costruzione dell'insieme delle clausole richiede tempo O(|E|). Inoltre, poiché b_G è in 2CNF, la decisione circa la sua soddisfacibilità richiede tempo polinomiale nella sua dimensione. Pertanto, $f \in \mathbf{FP}$.

Soluzione del problema 8.16

Formalmente, il problema 2IS descritto nella traccia è il seguente

- $I_{2IS} = \{G = (V, E) : G \text{ è un grafo non orientato}\};$
- $S_{2IS}(G) = \{ \langle V_1, V_2 \rangle : V_1 \cup V_2 = V \land V_1 \cap V_2 = \emptyset \};$
- $\pi_{2IS}(G,c) = \forall u, v \in V_1[(u,v) \notin E] \land \forall u,v \in V_1[(u,v) \notin E].$

Osserviamo, ora, che G è una istanza sì di 2IS se e soltanto se G è 2-colorabile, ossia, i problemi 2IS e 2COLORABILITÀ coincidono. Dunque, 2IS è in \mathbf{P} .

Soluzione del problema 8.17

Il problema, che denoteremo, in breve, BC-VC, può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{BC-VC} = \{ \langle G = (V, E), k \rangle : V = V_1 \cup V_2 \land V_1 \cap V_2 = \emptyset \land E = V_1 \times V_2 \ wedgek \in \mathbb{N} \}.$
- $S_{BC-VC}(X, f) = \{V' \subseteq V\}.$
- $\pi_{k-SAT}(X, f, a) = |V'| = k \land \forall (u, v) \in E \ [u \in V' \lor v \in V'].$

Osserviamo preliminarmente che, se k < |V|, allora, banalmente, G non può contenere un Vertex Cover con un numero di elementi superiore al numero dei suoi nodi.

In secondo luogo, osserviamo che V_1 è in Vertex Cover per G, così come anche V_2 è un vertex cover per G. Inoltre, per ogni nodo $u \in V_1$ e per ogni Vertex Cover V' per G, se u non è in V' allora $V_2 \subseteq V'$: infatti, per ogni nodo $v \in V_2$, $(u,v) \in E$ e, quindi, per conprire tale arco, deve essere $v \in V'$. Un ragionamento analogo permette di affermare che, per ogni Vertex cover V' di G, se esiste $v \in V_2 - V'$ allora deve essere $V_1 \subseteq V'$. In conclusione, per ogni Vertex cover V' di G, deve essere $V_1 \subseteq V'$ oppure $V_2 \subseteq V'$ e, quindi, nessun Vertex Cover per G può avere cardinalità minore di $\min\{|V_1|,|V_2|\}$.

Dunque, se $k = \min\{|V_1|, |V_2|\}$ allora G contiene certamente il Vertex Cover richiesto, mentre se $k < \min\{|V_1|, |V_2|\}$ allora G non contiene un Vertex Cover di cardinalità k.

Supponiamo, infine, che sia $k \ge \min\{|V_1|, |V_2|\}$ (con $k \le |V|$) e che $|V_1| \le |V_2|$ (il caso $|V_2| < |V_1|$ è analogo): in questo caso un Vertex Cover V' per G di cardinalità *esattamente* k si ottiene inserendo in V' l'insieme V_1 e $k - |V_1|$ nodi di V_2 .

Pertanto, una istanza $\langle G = (V_1 \cup V_2, V_1 \times V_2), k \rangle$ di BC-VC è una istanza sì se e soltanto se $\min\{|V_1|, |V_2|\} \le k \le |V|$. Questo prova che il problema è in **P**.

Soluzione del problema 8.18

Il problema, che denoteremo, in breve, DIAM, può essere formalizzato nella maniera seguente:

- $I_{DIAM} = \{ \langle G = (V, E), D \rangle : G \text{ è un grafo non orientato e } k \in \mathbb{N} \}.$
- $S_{DIAM}(G,D) = \{P = \{p_{uv} : u,v \in V \land u \neq v \land p_{uv} \text{ è un percorso in } G \text{ fra } u \in v\}\}$ (ossia, una soluzione ammissibile P è un insieme di percorsi, ciascuno dei quali connette una diversa coppia di nodi, tale che, per ogni coppia di nodi distinti in V esiste in P un percorso che li connette).
- $\pi_{DIAM}(G, D, P) = \forall p \in P \mid |p| < D \mid \land \exists \overline{p} \in P \mid |\overline{p}| = D \mid$, ove |p| indica il numero di archi costituenti p.

Osserviamo, preliminarmente, che ogni soluzione possibile $P \in S_{DIAM}(G,D)$ è costituita da un numero di percorsi quadratico nel numero di nodi di G, ossia, $|P| \in O(|V|^2)$.

Sia ora P_{sp} una soluzione possibile in $S_{DIAM}(G,D)$ costituita da soli shortest paths che connettono ogni coppia di nodi:

$$P_{sp} = \{p_{uv} : u, v \in V \land u \neq v \land p_{uv} \text{ è uno shortest path in } G \text{ fra } u \in v\}\}.$$

Osserviamo, ora, che $\langle G = (V, E), D \rangle$ è una istanza sì di DIAM se e soltanto se $\pi_{DIAM}(G, D, P_{sp})$ è vero, ossia, se e soltanto se P_{sp} è una soluzione effettiva.

Poiché è possibile calcolare uno shortest path fra una coppia di nodi in tempo $O(|V|^2)$ e, come osservato in precedenza, $|P_{sp}| \in O(|V|^2)$, è possibile calcolare P_{sp} in tempo $O(|V|^4)$. Inoltre, per verificare se $\pi_{DIAM}(G,D,P_{sp})$ ha valore vero è sufficiente confrontare la lunghezza di ogni elemento di P_{sp} con D, e questo richiede tempo polinomiale in $|P_{sp}| \cdot |D| \in O(|V|^2 \cdot |D|)$, ossia, polinomiale nella dimensione dell'istanza. Questo prova che il problema è in P.

Soluzione del problema 8.19

Chiamiamo k-SUBSET 2SAT (in breve, k-S2SAT) il problema in questione, che può essere formalizzato come di seguito descritto:

- $I_{k-S2SAT} = \{\langle X, f \rangle : X \text{ è un insieme di variabili booleane e } f \text{ è una formula in forma 2-CNF nelle variabili in } X\};$
- $S_{k-S2SAT}(X, f) = \{X' \subseteq X : |X'| = k\};$
- $\pi_{k-S2SAT}(X, f, X') = \forall b : X' \rightarrow \{vero, falso\} \exists c : X X' \rightarrow \{vero, falso\} [f(b(X'), c(X X'))].$

L'algoritmo in Tabella 8.3 costruisce l'insieme \mathscr{P} delle soluzioni possibili (linea 1) e, per ciascuna di esse, verifica se il predicato $\pi_{k-S2SAT}$ è soddisfatto (ciclo **while** alle linee 3-14). In particolare, il ciclo **while** interno (linee 8-13) verifica se, per ogni assegnazione di verità b alle variabili in X', esiste una assegnazione di verità c per le variabili in X-X' che soddisfa la formula ottenuta sostituendo in f alle variabili in X' il valore di verità assegnato ad esse da b (tale formula è quella calcolata alla linea 11): la verifica dell'esistenza della assegnazione c avviene mediante invocazione dell'algoritmo che decide 2SAT (linea 12). Se l'assegnazione c non esiste, allora il sottoinsieme X' considerato nella attuale iterazione del ciclo **while** esterno non è la soluzione cercata, ed una nuova iterazione ha inizio.

Per quanto riguarda la complessità dell'algoritmo in Tabella 8.3, osserviamo che

- 1) il ciclo **while** esterno viene ripetuto al più $|\mathscr{P}| \in O(|X|^k)$ volte,
- 2) il ciclo **while** interno viene ripetuto al più 2^k volte (il numero di assegnazioni di verità ad un insieme di k variabili booleane),
- 3) il costo di ogni iterazione del ciclo **while** interno è dominato dal test alla linea 12, che richiede tempo polinomiale nella dimensione dell'istanza.

In definitiva, poiché k è una costante, l'algoritmo richiede tempo polinomiale e, dunque, k-S2SAT \in **P**.

Soluzione del problema 8.20

Chiamiamo LARGE VERTEX SET (in breve, LVC) il problema in questione, che può essere formalizzato come di seguito descritto:

- $I_{LVC} = \{ \langle G = (V, E), k \rangle : G \text{ è un grafo non orientato e } k \in \mathbb{N} \};$
- $S_{LVC}(G,k) = \{V' \subseteq V\};$

insieme X di variabili booleane, funzione booleana f, in 2CNF, sulle variabili in X Input: $\mathscr{P} \leftarrow \{ Y \subseteq X : |Y| = k \};$ 1 2 $trovato \leftarrow falso;$ // la variabile trovato verifica se l'insieme X' è stato trovato 3 while $(\mathscr{P} \neq \emptyset \land trovato = falso)$ do begin 4 scegli $X' \in \mathscr{P}$; $\mathscr{P} \leftarrow \mathscr{P} - \{X'\};$ 5 6 $trovato \leftarrow vero;$ // con l'assegnazione sopra, supponiamo che l'insieme X'che abbiamo scelto al punto 4 sia parte della soluzione effettiva 7 $\mathscr{B} \leftarrow \{b: X' \rightarrow \{vero, falso\}\};$ while $(\mathscr{B} \neq \emptyset \land trovato = vero)$ do begin 8 9 scegli $b \in \mathcal{B}$: 10 $\mathscr{B} \leftarrow \mathscr{B} - \{b\};$ 11 $f' \leftarrow f(b(X'));$ // ossia, f' viene ottenuta sostituiendo in f le variabili in X'con i valori che esse ottengono mediante l'assegnazione b **if** $(f' \notin 2SAT)$ **then** $trovato \leftarrow falso;$ 12 13 end 14 end 15 Output: trovato

Tabella 8.3: Algoritmo che decide se $\langle X, f \rangle \in k$ -S2SAT.

• $\pi_{LVC}(G, k, V') = |V'| \ge k \land [\forall (u, v) \in E : u \in V' \lor v \in V'].$

È ora sufficiente osservare che, per ogni grafo G = (V, E), l'intero insieme V dei nodi è un Vertex Cover per G; quindi, $\langle G = (V, E), k \rangle$ è una istanza sì per LVC se e soltanto se $|V'| \ge k$. In conclusione, il problema è, banalmente, in **P**.

Soluzione del problema 8.21

Chiamiamo k-PATH (in breve, kP) il problema in questione, che può essere formalizzato come di seguito descritto:

```
• I_{kP} = \{G = (V, E) : G \text{ è un grafo non orientato } \};
```

•
$$S_{kP}(G) = \{V' = \{v_1, v_2, \dots, v_{k-1} : \forall i, j = 1, \dots, k-1 : i \neq j [v_i \neq v_j] \land \forall i = 1, \dots, k-1 [u \neq v_i \land v \neq v_i] \} \subseteq V\};$$

•
$$\pi_{kP}(G, V' = \{v_1, v_2, \dots, v_{k-1}\}) = (u, v_1) \in E \land (v_{k-1}, v) \in E \land \forall i = 1, \dots, k-2 [(v_i, v_{i+1}) \in E].$$

Si osservi che, essendo k una costante, essa non compare nella descrizione dell'insieme delle istanze del problema. In effetti, il fatto che k sia costante implica che è possibile scrivere un algoritmo che utilizza k variabili, i_1, i_2, \ldots, i_k , ognuna delle quali governa un ciclo che sceglie uno dei k nodi che fa parte di una soluzione possibile del problema. Pertanto, è possibile considerare il seguente algoritmo che, con input G = (V, E), ove $V = \{v_1, v_2, \ldots, v_n\}$, costruisce l'insieme $S_{kP}(G)$ e, successivamente, verifica se esiste $V' \in S_{kP}(G)$ che soddisfa $\pi_{kP}(G, V')$:

```
1) costruisci S_{kP}(G):
S_{kP}(G) \leftarrow \emptyset;
for (i_1 \leftarrow 1; i_1 \leq |V| - k + 2; i_1 \leftarrow i_1 + 1) do
for (i_2 \leftarrow i_1 + 1; i_2 \leq |V| - k + 3; i_2 \leftarrow i_2 + 1) do
...
for (i_{k-1} \leftarrow i_{k-2} + 1; i_{k-1} \leq |V|; i_{k-1} \leftarrow i_{k-1} + 1) do begin
V' = \{v_{i_1}, v_{i_2}, \dots, v_{i_{k-1}}\};
```

```
S_{kP}(G) \leftarrow S_{kP}(G) \cup \{V'\}; end;
```

- 2) trovata \leftarrow falso;
- 3) while $(S_{kP}(G) \neq \emptyset \land \text{trovata} = \text{falso})$ do begin
 - 3.1) estrai $V' = \{v_{i_1}, v_{i_2}, \dots, v_{i_{k-1}}\}$ da $S_{kP}(G)$;
 - 3.2) **if** $(\pi_{kP}(G, V'))$ **then** trovata \leftarrow vero;
- 4) end
- 5) **if** (trovata = vero) **then Output:** accetta;
- 6) else Output: rigetta;

È ora sufficiente osservare che costruire l'insieme $S_{kP}(G)$ al passo 1) dell'algoritmo richiede tempo $\mathbf{O}(|V|^{k-1})$, che il ciclo **while** al passo 3) esegue al più $|S_{kP}(G)| \leq \mathbf{O}(|V|^{k-1})$ iterazioni, e che, per ogni $V' \in S_{kP}(G)$, è possibile verificare $\pi_{kP}(G,V')$ in tempo $\mathbf{O}(|V'| \cdot |E|) = \mathbf{O}(|E|)$, per concludere che il precedente algoritmo, che decide se un grafo G = (V,E) è istanza sì del problema k-PATH, ha costo polinomiale in |G|. In conclusione, il problema è in \mathbf{P} .

Soluzione del problema 8.22

Il problema, che chiameremo k-CICLO (in breve, kC) è molto simile al problema k-PATH. In effetti, l'insieme delle istanze e delle soluzioni possibili possono essere formalizzati come di seguito descritto:

- $I_{kC} = \{G = (V, E) : G \text{ è un grafo non orientato } \};$
- $S_{kC}(G) = \{V' = \{v_1, v_2, \dots, v_k : \forall i, j = 1, \dots, k : i \neq j \ [v_i \neq v_j] \} \subseteq V\}.$

Si osservi nuovamente che, essendo k una costante, essa non compare nella descrizione dell'insieme delle istanze del problema e che il fatto che k sia costante implica che è possibile scrivere un algoritmo che utilizza k variabili, i_1, i_2, \ldots, i_k , ognuna delle quali governa un ciclo che sceglie uno dei k nodi che fa parte di una soluzione possibile del problema. Pertanto, è possibile considerare il seguente algoritmo che, con input G = (V, E), ove $V = \{v_1, v_2, \ldots, v_n\}$, costruisce l'insieme $S_{kP}(G)$ e, successivamente, verifica se esiste $V' \in S_k(G)$ che soddisfa $\pi_k(G)$:

```
1) costruisci S_{kC}(G):
S_{kC}(G) \leftarrow \emptyset;
for (i_1 \leftarrow 1; i_1 \leq |V| - k + 1; i_1 \leftarrow i_1 + 1) do
for (i_2 \leftarrow i_1 + 1; i_2 \leq |V| - k + 2; i_2 \leftarrow i_2 + 1) do
...

for (i_k \leftarrow i_{k-1} + 1; i_k \leq |V|; i_k \leftarrow i_k + 1) do begin
V' = \{v_{i_1}, v_{i_2}, \dots, v_{i_k}\};
S_{kC}(G) \leftarrow S_{kC}(G) \cup \{V'\};
end;
```

- 2) trovata \leftarrow falso;
- 3) while $(S_{kC}(G) \neq \emptyset \land \text{trovata} = \text{falso})$ do begin
 - 3.1) estrai $V' = \{v_{i_1}, v_{i_2}, \dots, v_{i_k}\}$ da $S_{kC}(G)$;
 - 3.2) **if** $(\pi_{kC}(G, V'))$ **then** trovata \leftarrow vero;
- 4) **end**
- 5) **if** (trovata = vero) **then Output:** rigetta;

```
Input:
               f = \{c_1, c_2, \dots, c_m\}, \text{ con } c_j = (\ell_{j_1} \vee \ell_{j_2} \vee \ell_{j_3}) \text{ e}
               \ell_{i} \in \{x_1, \dots, x_n\} per ogni i = 1, 2, 3 e j = 1, \dots, m.
Output:
               accetta o rigetta.
1
               X_A \leftarrow \emptyset;
2
               sat \leftarrow falso;
3
               i \leftarrow 1:
4
               while (i < n \land sat = falso) do begin
5
                     h \leftarrow i + 1:
6
                     while (h \le n \land \text{sat} = \text{falso}) do begin
7
                          i \leftarrow 1;
8
                          sat \leftarrow vero;
9
                          while (j \le m \land (uno dei letterali di c_i è x_i \lor uno dei letterali di c_i è x_h \lor
                                                   uno dei letterali di c_i è \neg x_k con k \neq i e k \neq h) ) do j \leftarrow j + 1;
10
                          if (j < m+1) then sat \leftarrow falso;
11
                     end
12
                     i \leftarrow i + 1;
13
               end
14
               if (sat = vero) then Output: accetta;
15
               else Output: rigetta.
```

Tabella 8.4: Algoritmo A: 2-3SAT.

6) else Output: accetta;

È ora sufficiente osservare che costruire l'insieme $S_{kC}(G)$ al passo 1) dell'algoritmo richiede tempo $\mathbf{O}(|V|^k)$, che il ciclo **while** al passo 3) esegue al più $|S_{kC}(G)| \leq \mathbf{O}(|V|^k)$ iterazioni, e che, per ogni $V' \in S_{kC}(G)$, è possibile verificare $\pi_{kC}(G,V')$ in tempo $\mathbf{O}(|V'|\cdot|E|) = \mathbf{O}(|E|)$, per concludere che il precedente algoritmo, che decide se un grafo G = (V,E) è istanza sì del problema k-CICLO, ha costo polinomiale in |G|. In conclusione, il problema è in \mathbf{P} .

Soluzione del problema 8.23

Il problema in esame, che indicheremo, in breve, con l'acronimo 2-3SAT, può essere formalizzato come di seguito descritto:

```
• I_{2-3SAT} = \{\langle X, f \rangle : f \text{ è una funzione booleana in 3CNF nelle variabili in } X \};
• S_{2-3SAT}(X, f) = \{a : X \rightarrow \{\text{vero}, \text{falso}\} \};
• \pi_{2-3SAT}(X, f, S_{2-3SAT}(X, f)) = \exists a \in S_{2-3SAT}(X, f) : f(a(X)) \land | \{x \in X : a(x) = \text{vero}\} | = 2.
```

Osserviamo che una soluzione ammissibile $a \in S_{2-3SAT}(X, f)$ è una soluzione effettiva soltanto se essa soddisfa il predicato $\alpha(a, X) = |\{x \in X : a(x) = \text{vero}\}| = 2$. Inoltre, il numero di assegnazioni di verità a per X che soddisfano il predicato $\alpha(a, X)$ è al più $|X|^2$; pertanto, possiamo generare le assegnazioni di vertà candidate ad essere soluzioni effettive in tempo deterministico $O(|X|^2)$. Per ciascuna di esse, è poi possibile verificare in tempo (deterministico) polinomiale la soddisfacibilità di f: dunque, il problema 2-3SAT è in P.

In Tabella 8.4 è riportata una possibile implementazione nel linguaggio **PascalMinimo** dell'idea di algoritmo sopra indicata. I due cicli **while** alle linee 4 e 6 scelgono le due variabili $(x_i e x_h)$ cui assegnare il valore vero. Il ciclo **while** alla linea 9 verifica se tutte le clausole sono soddisfatte dall'assegnazione corrente $(x_i = \text{vero}, x_h = \text{vero}, x_k = \text{falso} \text{ per } k \neq i \text{ e } k \neq h)$: se viene trovata una clausola non soddisfatta esso si interrome con $j \leq m$ e alla linea 8 alla variabile sat viene assegnato nuovamente il valore falso.

È immediato verificare che il costo dell'algoritmo nell'implementazione in Tabella 8.4 è in $O(n^2m)$.